



COMUNE DI LIVORNO

Dipartimento Lavori Pubblici e Assetto del Territorio

Spett.le Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione
Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse
Strategico Regionale

regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Postuma, relativo all'esistente impianto destinato al trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Livorno, via del Fabbri n.5/7 ai sensi dell'art.43, comma 6 della L.R.10/2010.
TRASMISSIONE PARERE Azienda USL Toscana Nord Ovest

Con nota prot. 126438 del 17.11.2020 questa A.C. ha inviato il Contributo Tecnico di competenza comunale, che riporta quanto emerso nella riunione svolta in data 5/11/2020 dal Nucleo Unificato Comunale di Valutazione.

Nel contributo stesso si evidenziava la necessità che AUSL Toscana Nord-Ovest - Dipartimento della Prevenzione Area Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione si esprimesse in merito all'attività in oggetto specificando se risultasse nociva per i lavoratori e per gli abitanti delle zone limitrofe ponendo a carico del proponente la predisposizione della documentazione prodromica alla Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.).

La AUSL Toscana Nord-Ovest - Dipartimento della Prevenzione Area Funzionale Igiene Pubblica e Nutrizione con nota in A.C. prot. 46182 del 16.04.2021 ha inviato il parere in merito al procedimento di VIA Postuma che si allega in copia alla presente.

Esaminato il suddetto parere, siamo ad evidenziare che esso non ha escluso la necessità di predisporre un'adeguata Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.). Ad oggi, peraltro, non può che rilevarsi la carenza di una documentazione che permetta di quantificare ed eliminare i rischi sulla salute nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) a supporto della VIA Postuma.

Infatti, detto SIA, per quanto riguarda gli impatti sulla salute, si limita ad affermare molto genericamente quanto segue: *Relativamente alla componente "igienico-sanitaria" con specifico riguardo alla salute pubblica, sulla base delle analisi effettuate e di quanto riportato nei paragrafi precedenti e considerando le soluzioni progettuali individuate si prevede che l'opera in progetto non inciderà in maniera significativa sulle diverse componenti ambientali, in particolare aria, acqua e suolo che sono direttamente collegate agli effetti diretti ed indiretti sulla salute della popolazione.*

Si ritiene in particolare opportuno acquisire le evidenze epidemiologiche dell'area in esame, in relazione alle patologie potenzialmente collegate ai vari agenti inquinanti prodotti dalle attività presenti. In un principio di massima cautela, quindi, risulta in generale necessario che lo S.I.A. sia integrato con una più puntuale documentazione che permetta la Valutazione degli Impatti sulla Salute Umana, anche per permettere al Sindaco, in qualità di massima Autorità Sanitaria, di esprimere il parere di competenza.

Inoltre, nell'ambito dello SIA, si richiede di valutare anche il rapporto tra il rischio incidente di impianto con gli aspetti legati alla salute pubblica e all'ambiente.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Leonardo Gonnelli

Rif.

Livorno,

Al Comune di Livorno
Ufficio Ambiente

Oggetto: IREOS Spa, via dei Fabbri nn. 5/7, Livorno: VIA postuma. Parere.

Azienda USL Toscana nord ovest



In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa e, in particolare, la valutazione ARPAT prot. 01.11.07/118.14 del 15 novembre 2020, preso atto che la produzione di maleodoranze rappresenta una delle più rilevanti criticità che la azienda deve risolvere, si esprimono le seguenti osservazioni.

Vista la rilevante quantità di percolato derivante dall'attività di gestione dei rifiuti in ingresso nello stabilimento (185.610 Kg nel 2017 fino al 30/9), si raccomanda che siano adottate tutte le misure organizzative e tecniche per minimizzare la produzione di maleodoranze e contenere la loro diffusione all'esterno del perimetro aziendale.

Si segnala in proposito che dalla documentazione trasmessa risulta che la emissione derivante dalla cisterna di raccolta del percolato (Emissione C1) non risulta dotata di alcun sistema di abbattimento (Elaborato Tecnico 4 - Sintesi non tecnica, cap. 2.6.1).

In considerazione della importanza di verificare adeguatamente le condizioni dei filtri a carbone attivo che rappresentano uno dei sistemi di abbattimento della emissione principale derivante dal ciclo produttivo dell'azienda (Emissione X4), si concorda con le indicazioni fornite dall'ARPAT relative al monitoraggio della funzionalità dei filtri e alla loro pronta sostituzione in caso di esaurimento degli stessi, al fine di evitare la diffusione di maleodoranze e i conseguenti disagi alla popolazione esposta.

Si concorda altresì con ARPAT nel constatare che la finalità dell'impianto di abbattimento della emissione X4 non è solo quella di abbattere le SOV, ma anche di garantire la minimizzazione delle emissioni moleste.

La stessa finalità di gestire con efficacia il fenomeno delle maleodoranze è condivisa dalla esigenza di effettuare da parte della azienda sia un monitoraggio periodico delle emissioni in atmosfera rivolto non solo agli inquinanti "classici" derivanti dal ciclo produttivo, ma anche all'impatto olfattivo, sia un nuovo e aggiornato studio diffusionale in cui, come richiesto

DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE

Area Funzionale
**Igiene Pubblica
e Nutrizione**

Unità Funzionale
**Igiene Pubblica
e Nutrizione**
- Zona Livornese -

Responsabile
Dott. Claudio Tofana

Borgo San Jacopo n. 59
57126 Livorno
tel. 0586 223577

email: ispn.li@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

**Azienda USL
Toscana nord ovest**
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

AOOGR1 / AD Prot. 0187492 Data 28/04/2021 ore 12:07 Classifica P.140.020.

da ARPAT, oltre alle emissioni di odore, siano simulate anche le emissioni di altri inquinanti odorigeni a bassa soglia olfattiva.

Anche questo Ufficio propone che tra i limiti emissivi da stabilire per la Emissione X4 sia compreso anche il parametro "odore".

Distinti saluti

Il Dirigente Medico
Dott. Alberto Del Forno

Il Responsabile UF Igiene Pubblica e Nutrizione
Dott. Claudio Tofanari

Azienda USL Toscana nord ovest



DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE

Area Funzionale
Igiene Pubblica
e Nutrizione

Unità Funzionale
Igiene Pubblica
e Nutrizione
- Zona Livornese -

Responsabile
Dott. Claudio Tofanari

Borgo San Jacopo n. 59
57126 Livorno
tel. 0586 223577

email: ispn.li@uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

AOOGRT / AD Prot. 0187492 Data 28/04/2021 ore 12:07 Classifica P.140.020.